

MEDIGLIA



Codice Amministrazione:

Prot. Generale n: 0014763 A

Data: 26/10/2010 Ora: 09:26

Classificazione: 10 - 9 - 2

Area  
programmazione territorialepianificazione e programmazione  
delle infrastruttureCentralino: 02-7740 1  
www.provincia.milano.itProvincia  
di MilanoOT  
Qu

Fascicolo 7.4/2008/337

Arch. Odette Solarna  
Settore Gestione del Territorio  
del Comune di Medigliaanticipata via fax al n. 02/90661414**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT. Terza conferenza di valutazione. Comune di Mediglia.**

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 13119 del 20.09.10 di convocazione della terza seduta della conferenza di valutazione del PGT in oggetto, nel confermare i contenuti già espressi nella nostra precedente nota trasmessa in data 01.07.09, si evidenzia quanto segue.

Per quel che riguarda il Parco Agricolo Sud Milano, si rimanda per le più specifiche valutazioni di competenza del Parco medesimo ed in particolare al PTC ed ai suoi Piani Attuativi, a cui il PGT dovrà adeguarsi.

Quale contributo al processo di VAS, si evidenziano elementi di potenziale criticità che necessitano di attente valutazioni e approfondimenti, in particolare per quanto riguarda una ottimale coerenza delle strategie territoriali comunali rispetto ai citati obiettivi di PTCP:

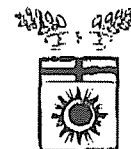
#### **1. Compattazione della forma urbana e contenimento del consumo di suolo**

Le trasformazioni urbanistiche previste dai PGT possono rappresentare elementi di criticità ambientale, pertanto è opportuno che la pianificazione sia strategicamente orientata alla minimizzazione del consumo di suolo non urbanizzato ed alla qualificazione delle trasformazioni. A tal proposito, è necessario verificare il rispetto dei parametri di consumo di suolo definiti dall'art.84 del PTCP vigente.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle trasformazioni che interessano spazi attualmente agricoli, anche se in parte residuali; si evidenzia la necessità di una puntuale verifica della compatibilità paesistico ambientale delle trasformazioni individuate dagli ambiti ATP1, ATP2, ATP6, ATR1, ATR2, TR1, TR2, TR3, TR4, TR5, TR A, per i quali sarà necessaria una particolare qualificazione tipologica e morfologica delle stesse trasformazioni con soluzioni che integrino la nuova edificazione con i contesti urbani esistenti e che stabiliscano un corretto rapporto con le aree libere e/o agricole limitrofe.

Considerata la delicatezza dell'ambito territoriale in cui ricade il Comune di Mediglia ed a fronte delle trasformazioni introdotte dal PGT, il tema della compatibilità e della qualificazione delle trasformazioni riveste particolare importanza, soprattutto per quel che riguarda il compattamento della forma urbana, la ricostruzione delle aree di frangia e dei rapporti tra urbanizzato e spazi aperti e la necessità di conservare la riconoscibilità dei diversi nuclei urbani, con riferimento soprattutto agli ambiti di trasformazione ATP1, ATP2, ATR1, ATR2, TR1, TR2, TR5, TR6, TR A, TR B.

Data  
Protocollo  
Pagina 2



Provincia  
di Milano

Per quanto riguarda l'ambito *ATP2*, al fine di garantirne la compatibilità paesistico-ambientale, sarà opportuno che lo stesso sia caratterizzata prevalentemente dalla presenza di verde qualificato ed interrelato con i territori agricoli circostanti.

## 2. Compatibilità paesistico ambientale delle trasformazioni

Al fine di una migliore integrazione paesistico - ambientale delle trasformazioni, è opportuno che la pianificazione valorizzi le indicazioni riguardanti qualità e morfologia degli interventi e delle relative opere di mitigazione.

Nello specifico risulta necessario approfondire le indicazioni progettuali degli interventi per gli ambiti di trasformazione e di recupero prossimi alle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n. 42/04 e s.m.i. (quali il Parco Agricolo Sud Milano e le fasce di tutela dei corsi d'acqua), agli ambiti di rilevanza naturalistica e paesistica, ai centri storici ed agli insediamenti rurali di interesse storico.

In particolare, per gli *ATP1*, *ATP2*, *ATR1*, *ATR2*, dovranno essere fornite dettagliate indicazioni relative a morfologia e caratterizzazione degli interventi al fine di minimizzare e migliorare qualitativamente il consumo di suolo, individuando fasce filtro tra edificati contigui o tra edificato ed aree libere.

Per gli *ATP1*, *ATR1*, *ATR2* e *TR1* si evidenzia la necessità di attenersi alle disposizioni generali e di PTC relative ai corsi d'acqua (artt. 46 e 47 del PTC vigente) e di armonizzare le trasformazioni con tali importanti elementi territoriali, tenendo conto della necessità di garantirne ed eventualmente ripristinare la funzionalità idraulica e valorizzarli dal punto di vista ambientale, paesaggistico e fruitivo. Nell'approfondire le indicazioni qualitative e morfologiche degli interventi di trasformazione confinanti o comprendenti i corsi d'acqua, è opportuno proporre interventi di recupero delle sponde, laddove necessario, mantenere e potenziare la vegetazione (*filari, siepi ed arbusti*) presente. Inoltre gli interventi, in armonia con la DGR n. 7/7868 e sulla scorta di quanto prescritto nel RD n. 523/1904, non devono essere suscettibili di influire né direttamente né indirettamente sul regime dei corsi d'acqua.

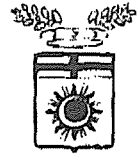
In generale, in relazione alle tematiche di difesa del suolo, risulta opportuno che la pianificazione ed il monitoraggio valutino gli impatti delle previste trasformazioni sull'assetto idrogeologico del territorio comunale, considerando le modifiche sulle falde dovute agli incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle future urbanizzazioni, e prevedendo idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi. La scelta delle destinazioni funzionali dovrà avvenire tenendo conto della compatibilità delle attività previste con le fasce di rispetto dei pozzi idropotabili presenti sul territorio comunale secondo le disposizioni di cui all'art. 94 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i. e DGR 10/4/2003 n. 7/12693.

Considerata la numerosità e l'estensione degli ambiti di trasformazione, è necessario che la pianificazione sia strategicamente orientata alla minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli, introducendo misure atte a garantire adeguate superfici filtranti ed adeguati dispositivi di gestione e smaltimento delle acque meteoriche.

Data

Protocollo

Pagina 3

**Provincia  
di Milano**

### **3. Compatibilità delle trasformazioni con il progetto di rete ecologica provinciale**

Il territorio comunale di Mediglia è caratterizzato da estesa presenza di attività agricole che sono presupposto alla conservazione ed al consolidamento della biodiversità; inoltre, nella porzione meridionale del nucleo di Mediglia, è presente un *corridoio ecologico primario* della rete ecologica provinciale, riconosciuto anche dalla Rete Ecologica Regionale – RER, che costituisce la connessione ecologica principale tra il SIC delle Sorgenti della Muzzetta ed il SIC dell'Oasi di Lacchiarella.

Al fine di migliorare la connettività ambientale alla scala vasta, si evidenzia l'opportunità di orientare gli interventi di trasformazione, in modo che gli stessi risultino compatibili con la Rete Ecologica Provinciale e che contribuiscano a realizzare la stessa. In particolare si ritiene necessario armonizzare gli obiettivi di trasformazione dell'ambito *ATR2* con quelli della rete ecologica provinciale e regionale, al fine di evitare la saldatura di un importante varco ecologico e di determinare un'ulteriore discontinuità eco sistemica nei territori del sud Milano. Anche per quel che riguarda l'ambito *ATP2*, al fine di preservare la permeabilità ecologica dei territori oggi agricoli che separano le frazioni, è opportuno che gli eventuali interventi di trasformazione siano caratterizzati da funzioni caratterizzate dalla presenza di verde compatibili con le esigenze della connessione ecologica.

### **4. Integrazione fra i sistemi insediativo e della mobilità**

Allo scopo di minimizzare le ricadute sul sistema della mobilità delle scelte insediative, è opportuno che la pianificazione approfondisca il tema del rapporto di coerenza fra le dimensioni, le funzioni e l'accessibilità degli interventi rispetto al quadro infrastrutturale.

Si dovranno quindi considerare i carichi di traffico generati dalle trasformazioni e dovranno essere valutati gli impatti sul sistema della mobilità in modo cumulativo ed integrato, anche in relazione al quadro generale delle opere di livello sovraordinato, la cui realizzazione è indipendente dal PGT. La capacità di carico del sistema urbano dovrà essere stimata verificando che le trasformazioni non comportino peggioramenti della qualità ambientale ovvero della sostenibilità degli stessi interventi insediativi.

### **5. Compatibilità delle trasformazioni e innalzamento della qualità abitativa**

Per una miglior coerenza con gli obiettivi di PTCP riguardanti interventi di "edilizia residenziale sociale", si evidenzia l'opportunità di approfondire le indicazioni relative al dimensionamento, alla localizzazione e alla qualificazione delle quote di edilizia residenziale convenzionata, agevolata.

In merito alla caratterizzazione delle trasformazioni, si evidenzia prioritariamente l'importanza dell'inserimento delle stesse con i contesti esistenti e con i comparti non urbanizzati ed agricoli circostanti. In generale la caratterizzazione delle trasformazioni dovrà essere quanto possibile interrelata con le porzioni di città interessate e dovrà contemporaneamente rappresentare "buona pratica" in grado di estendere i propri elementi qualificanti oltre i confini dell'ambito di trasformazione.

Per una migliore qualificazione degli interventi di trasformazione sotto il profilo paesistico-architettonico-ambientale, anche ai fini di minimizzare gli impatti sul sistema delle acque, dovranno

Data

Protocollo

Pagina 4



Provincia  
di Milano

essere prioritariamente massimizzate tutte le superfici filtranti previste, con particolare riferimento agli ambiti destinati alle funzioni fruibili.

Risultano altresì di particolare rilievo la sostenibilità energetica e la qualificazione delle tecnologie e dei materiali per l'edilizia.

Rimanendo a disposizione per i più opportuni ulteriori approfondimenti e confronti, si porgono distinti saluti.

(Dott. Emilio De Vita)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emilio De Vita'.